

POLITECNICO DI TORINO  
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
Corso di Laurea Magistrale in Architettura  
**Tesi meritevoli di pubblicazione**

---

**CAM\_ California Architecture Museum**

di Chiara Tousijn

Relatore: Roberto Apostolo

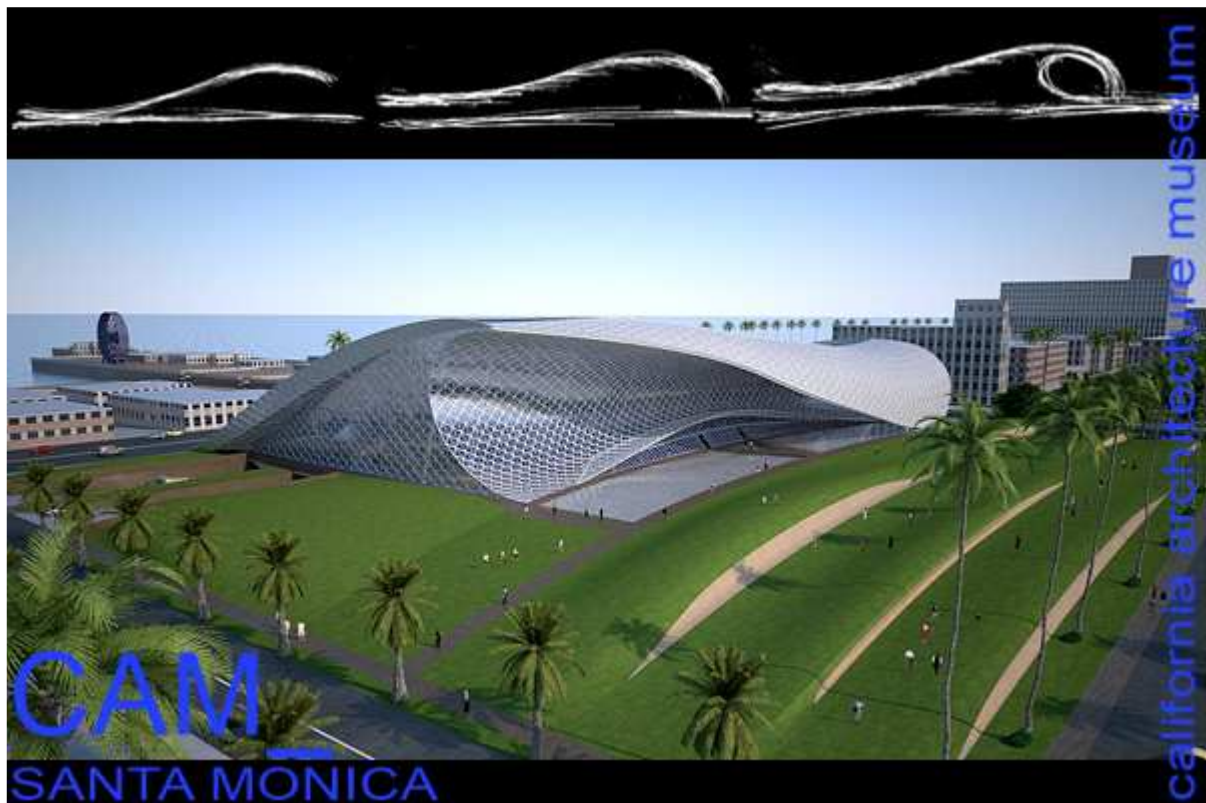
Correlatore: Giuseppe Ferro

Nonostante il carattere non pianificato nè regolato di Los Angeles, più volte criticato, e nonostante la sua giovane età, essa è testimonianza di un'importante parte della storia dell'architettura. La grande forza architettonica di Los Angeles sta anche nel porsi aperta e liberale nei confronti dell'architettura contemporanea e d'avanguardia. Per questo e altri motivi, si è deciso di progettare il CAM\_California Architecture Museum.

L'area di progetto che è stata scelta si trova a Santa Monica, nello specifico l'area del Civic Center, ed è delimitata a est da Main Street, a ovest da Ocean Avenue e a nord da Colorado Avenue.

L'Onda dell'Oceano Pacifico, si immobilizza e materializza nel CAM\_California Architecture Museum. <http://www.youtube.com/watch?v=nJ92WHOhVil>  
Essa crea una molteplicità di spazi all'interno di un unico insieme. Pubblico e privato, ludico e culturale, temporaneo e permanente si fondono per poter richiamare il maggior numero possibile di visitatori, creando un punto d'incontro per gente di tutte le età e di tutti i tipi.

L'edificio si affaccia a est con l'entrata principale, alla quale si giunge attraversando onde verdi, che metaforicamente il mare lascia sulla sabbia ritirandosi. L'accesso pedonale avviene attraversando su passerelle di legno uno specchio d'acqua che corre sotto tutto il "tunnel" dell'onda. L'acqua rinfresca le calde giornate californiane, e accresce ancora di più i suggestivi riflessi e giochi di luce creati dalla struttura di copertura dell'intero edificio, che qui diventa semitrasparente e che va a rovesciarsi fino a toccare a terra.



Le suggestioni visive continuano una volta entrati all'interno dell'ampio e altissimo spazio pubblico non condizionato, dotato di ventilazione naturale, dove ogni piano si affaccia a loggia. Sei ascensori completamente vetrati collegano i vari livelli donando completa visuale della struttura reticolare spaziale. Anche i pilastri inclinati della struttura principale sono parte integrante dello spazio pubblico e privato. Le passerelle d'accesso continuano all'interno sovrastando il piano interrato che ospiterà una vasta gamma di piante tropicali e tipiche dell'area di Los Angeles. A tale livello inoltre si collocano gli accessi per tutti coloro che entrano dal parcheggio dedicato sotterraneo.

In tutti e tre i livelli in quest'area aperta si collocano le funzioni pubbliche, la gestione degli accessi al museo, i servizi, punti di accoglienza e ristoro, e i nuclei di collegamento verticali.



Inoltre una zona a entrata libera sarà dedicata alla storia del surf, sport simbolo della California che richiama gente da tutto il mondo. Un'altra entrata è posta al lato opposto, a ovest, per accogliere tutti coloro che arrivano da Ocean Avenue direttamente dall'uscita della Santa Monica Freeway, ma soprattutto dal Palisades Park, dalla spiaggia e dal Molo di Santa Monica. Si accede così alla parte museale, che si colloca nella "schiena" dell'onda, laddove non c'è luce perchè l'acqua è ancora densa, blu, e c'è una calma apparente che permette la concentrazione per seguire le tappe della storia dell'architettura in California.

Salendo al primo livello si passa alla fase contemporanea dell'architettura californiana, con esposizioni dedicate ai principali architetti di Los Angeles e dintorni. Due gallerie saranno dedicate a esposizioni temporanee, mentre un'altra galleria spiegherà il processo che ha fatto evolvere le tecniche e i mezzi di progettazione nel tempo, dal disegno a mano libera alla Digital Architecture dei giorni nostri. Troviamo a questo piano anche due forum, un laboratorio dotato di pc per la sperimentazione e aule per lezioni tematiche, tutte le aree dedicate agli uffici ed infine un lussuoso ristorante con vista oceano conclude l'offerta di attività di questo complesso edificio, che mostra la più ampia variazione di temi e attività per meglio soddisfare le esigenze di tutti.



Perchè è a tutti che è rivolto il CAM.

Per ulteriori informazioni, e-mail:  
Chiara Tousijn: [chiaratousijn@gmail.com](mailto:chiaratousijn@gmail.com)